



Ministero dell'Istruzione  
**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE A. CAPONNETTO**

P.zza Ugo La Malfa, 19 - 51015 Monsummano T. - C.F. 91026960475  
TEL 0572/82606 - FAX 0572/958925 - C.M.PTIC82000Q

Sito web: [www.icsaponnetto.edu.it](http://www.icsaponnetto.edu.it)  
email: [ptic82000Q@istruzione.it](mailto:ptic82000Q@istruzione.it)



## REGOLAMENTO DI VALUTAZIONE

Delibera n. 33 del Collegio dei Docenti del 26 maggio 2021

Delibera n. 21 del Consiglio d'istituto del 28 maggio 2021

### 1. Funzioni e fasi della valutazione nell'attività didattica.

La valutazione degli apprendimenti è un processo che accompagna e regola costantemente l'attività didattica, è una delle fasi fondamentali del percorso educativo. Attraverso il processo valutativo si completa la formazione di ogni singolo alunno, sia in senso disciplinare che personale. Valutare assume un significato complessivo che coinvolge il percorso di maturazione dell'alunno nell'intero corso del suo iter scolastico. La valutazione, che dovrebbe essere per il docente l'atto conclusivo del suo tramite con l'alunno, è per quest'ultimo l'inizio del suo personale percorso meta cognitivo, che lo porterà a completare e migliorare la sua formazione.

#### **Oggetto della valutazione:**

1. Il processo formativo
2. I risultati di apprendimento

La **valutazione del comportamento** si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

#### 1.1 La valutazione pre-scolare

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia, accompagna i processi di apprendimento degli alunni, è da stimolo per un continuo miglioramento dell'azione educativa ed assume una prevalente **funzione formativa**:

- valutare per conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino per poter identificare i processi da promuovere, sostenere e rafforzare al fine di favorirne lo sviluppo e la maturazione;
- valutare l'alunno per ricavare elementi di riflessione sul contesto e l'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica tenendo presenti i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini.

La valutazione ha inoltre **valore descrittivo** e serve a:

- Svolgere attività di prevenzione
- Evidenziare eventuali bambini "a rischio" e nel caso attivare con i genitori percorsi di approfondimento.

I tempi della valutazione sono i seguenti:

1. inizio dell'anno scolastico per conoscere la situazione di partenza;
2. durante l'anno scolastico nell'ambito dei percorsi didattici proposti;
3. al termine dell'anno scolastico per una verifica degli esiti formativi raggiunti dai bambini e della qualità dell'attività educativa;
4. a conclusione dell'esperienza scolastica in un'ottica di continuità con la Scuola Primaria (Scheda di passaggio-ALLEGATO 1).

### 1.2 Modalità della valutazione pre-scolare

Gli elementi oggetto della valutazione vengono raccolti tramite:

- Osservazioni occasionali/sistematiche
- colloqui-conversazioni
- analisi di elaborati prodotti dai bambini
- prove e test standardizzati

Gli elementi raccolti vengono documentati, confrontati e discussi dal gruppo docente.

### 1.3 La valutazione nel primo ciclo di istruzione

Nella Scuola Primaria e nella scuola Secondaria di Primo grado la valutazione si distingue in valutazione iniziale, in itinere, finale.

- La **valutazione iniziale** ha valore **diagnostico**, corrisponde all'accertamento dei prerequisiti cognitivi ed affettivo - motivazionali posseduti dagli alunni al momento dell'avvio del percorso di formazione. Sulla base delle informazioni ottenute con tale valutazione, il docente può attivare le azioni didattiche più opportune per garantire a tutti gli studenti il conseguimento dei prerequisiti.
- La **valutazione in itinere** ha funzione **formativa**. Essa, fornendo all'allievo indicazioni sul suo livello di preparazione (punti forti e punti deboli) ed all'insegnante informazioni sull'efficacia dell'azione didattica, costituisce la ragion d'essere della valutazione; consente adeguamenti alla programmazione, progetta azioni di recupero, modifica all'occorrenza tempi e modalità degli interventi.
- La **valutazione finale** ha funzione **sommativa**, è sintetizzata in un voto o livello di apprendimento e consente di analizzare, al termine di un periodo intermedio (trimestre o quadrimestre) o di un anno scolastico, gli esiti del percorso di formazione e di fare un bilancio complessivo delle conoscenze e abilità acquisite. Al termine di una classe intermedia ha valore formativo per l'anno successivo, mentre al termine di un ciclo di istruzione essa si accompagna alla valutazione prognostica, che sostiene le decisioni per l'orientamento per il ciclo successivo.

### 1.4 Modalità di accertamento degli apprendimenti nel primo ciclo di istruzione

La situazione degli alunni all'inizio dell'anno scolastico si effettua tramite verifiche iniziali.

L'accertamento degli apprendimenti disciplinari viene effettuata con verifiche in itinere nel corso dell'attività didattica e sommative, a conclusione di ogni percorso didattico. Le verifiche potranno essere:

- **Scritte.** Prove strutturate e semi-strutturate (vero/falso, a scelta multipla, a integrazione...), relazioni, componimenti, sintesi, dettati, esercizi di vario tipo, soluzione di problemi... Le prove saranno strutturate a livelli di difficoltà graduati, in modo da permettere agli alunni di poter rispondere secondo le proprie possibilità. Per gli alunni con certificazione H e con bisogni educativi speciali le prove saranno diversificate e opportunamente calibrate.
- **Orali.** Colloqui, interrogazioni, interventi, discussioni su argomenti affrontati e oggetto di studio, esposizione di esperienze e di attività svolte. Le verifiche orali saranno oggetto di particolare attenzione, perché si ritiene che la capacità di parlare costituisca un obiettivo didattico (parlare favorisce la riflessione e la capacità di scrivere in modo organico) ed educativo (parlare davanti agli altri incrementa l'autostima, dà sicurezza, favorisce l'articolazione del pensiero.)
- **Operative.** Si tratta di prove pratiche, manipolative, prove strumentali e vocali, test e prove motorie...

Oltre alle verifiche sopra menzionate, un importante ruolo svolgono le **osservazioni sistematiche** sulla partecipazione alla vita della classe che permettono di conoscere e verificare le modalità di apprendimento di ogni singolo alunno e concorrono alla verifica degli apprendimenti.

Le prove scelte dovranno rispondere ai seguenti requisiti:

- **Validità.** Le prove sono valide se spaziano su un campione sufficientemente rappresentativo delle conoscenze e/o abilità che si intendono indagare. Il campione deve essere fortemente ancorato al curricolo effettivamente svolto e tenere conto degli obiettivi che ci si è dati e dei contenuti che si sono sviluppati. La validità è condizionata dalla chiarezza con la quale la prova viene proposta e presentata, dalla coerenza con quanto si vuol verificare, da un livello di difficoltà adeguato.
- **Attendibilità.** Si riferisce alla fedeltà delle misurazioni. Le prove sono attendibili se utilizzano sistemi di misura stabili ed omogenei e se hanno esplicitato i criteri di interpretazione dei risultati.

- **Funzionalità.** Una prova è funzionale se ciò che si richiede di fare e la valutazione della prova sono espressi in modo chiaro, pratico, riconoscibile.

Per le prove in ingresso della scuola primaria e della prima classe della secondaria di primo grado, avendo valore diagnostico verrà fatto riferimento al raggiungimento o meno dell'obiettivo con le seguenti diciture e sigle:

- Obiettivo raggiunto (O.R.)
- Obiettivo parzialmente raggiunto (O.P.R.)
- Obiettivo non raggiunto (O.N.R.)
- Richiesta di attenzione (R.A.)

Gli obiettivi per le prove iniziali saranno individuati nel curriculum della classe precedente.

## **2. Modalità di coinvolgimento e responsabilizzazione degli alunni**

Gli alunni, tenuto conto dell'età, saranno coinvolti e responsabilizzati nel processo valutativo, affinché la valutazione sostenga, promuova e orienti l'impegno di ciascuno.

Gli alunni delle classi prima e seconda primaria saranno invitati a esprimere il loro punto di vista sulla verifica svolta attraverso icone che indicano il grado di difficoltà percepito e il gradimento dell'attività.

Gli alunni delle classi terze e quarte saranno gradualmente coinvolti nella comprensione dello scopo della verifica e dei criteri di valutazione della medesima attraverso una riflessione guidata e collettiva.

In quinta primaria e nella secondaria di primo grado gli alunni potranno essere coinvolti in maniera più "importante" secondo le seguenti modalità:

- Essere informati sulle competenze e gli obiettivi di apprendimento attesi all'inizio delle unità di apprendimento;
- avere informazioni circa gli obiettivi di apprendimento oggetto di verifica scritta o colloquio orale, sulle modalità generali di svolgimento del colloquio o della verifica e sui criteri per la valutazione degli esiti;
- conoscere i risultati delle prove per procedere, con la guida dell'insegnante, ad una riflessione individuale e/o collegiale;
- riflettere per cogliere i motivi delle difficoltà e individuare i modi e le azioni per migliorare il risultato

Sarà cura dei docenti mettere in atto tutti gli accorgimenti e le strategie opportune per evitare che, durante la somministrazione della prova, gli alunni possano copiare dai compagni o richiederne l'aiuto.

A tal proposito gli alunni, fin dalle prime classi, saranno guidati a comprendere l'importanza e la serietà della verifica che, per essere valida ed efficace, deve essere frutto esclusivo di un lavoro individuale.

### **3.Modalità di comunicazione alle famiglie**

#### **3.1 Nella scuola dell'Infanzia**

Con le famiglie dei bambini iscritti alla scuola dell'infanzia la scuola si opera per costruire un costante dialogo attraverso:

- quotidiani rapporti di ingresso/uscita per brevi comunicazioni
- periodici colloqui individuali in cui vengono approfondite le caratteristiche relazionali, comportamentali e di apprendimento di ogni singolo bambino.

#### **3.2 Nella scuola Primaria e Secondaria di primo grado**

Secondo l'attuale quadro normativo, la scuola comunica con la famiglia dell'allievo mediante strumenti amministrativi:

- la valutazione degli apprendimenti, ossia le conoscenze e le abilità indicate negli obiettivi formativi elaborati dalla scuola nel curricolo verticale di istituto. In tale area rientrano sia gli esiti delle prove di verifica che la valutazione intermedia e finale (primo quadrimestre e fine anno scolastico)
- la valutazione del comportamento, cioè la partecipazione, l'impegno e l'interesse manifestati, il rispetto delle regole e il grado di autonomia acquisito (primo quadrimestre e fine anno scolastico) in linea con le competenze di cittadinanza
- la certificazione delle competenze, redatta al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado.

L'andamento scolastico degli allievi viene illustrato dagli insegnanti durante i periodici incontri individuali con le famiglie. Durante tali incontri i genitori possono prendere visione delle prove scritte ed essere informati degli esiti delle prove orali e delle prove pratiche.

Ai genitori degli alunni, all'inizio dell'anno scolastico, viene consegnata dall'ufficio una password di accesso al registro elettronico per visionare i risultati delle prove di verifica, assenze, compiti, note disciplinari, valutazioni intermedie e finali.

La scuola organizza colloqui pomeridiani scuola-famiglia durante i quali i genitori possono incontrare tutti i docenti per avere un grado generale dell'andamento didattico-disciplinare del proprio figlio.

Tali incontri si svolgono a dicembre e aprile, secondo quanto stabilito dal piano annuale delle attività.

### **SCUOLA SECONDARIA**

Sono dedicati al ricevimento mattutino delle famiglie due settimane al mese nel periodo ottobre-prima decade di maggio su appuntamento.

Le famiglie vengono informate con comunicazione scritta del Consiglio di Classe sull'andamento didattico e sul comportamento nei casi che presentano problematiche persistenti.

### **4. Valutazione alunni con bisogni educativi speciali**

#### **4.1 La valutazione degli alunni con disabilità**

La valutazione degli alunni con disabilità, certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni normative in vigore, è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del P.E.I. (Piano educativo individualizzato)

Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti, essa potrà essere:

- uguale a quella della classe,
- in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati
- differenziata

La scelta verrà effettuata in base al P.E.I. di ogni alunno.

Il Regolamento sulla valutazione degli alunni prevede che, in sede di esame conclusivo del primo ciclo di istruzione le prove sono adattate in relazione agli obiettivi del PEI. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma di licenza.

Agli alunni che non si presentano viene rilasciato un attestato di credito formativo.

#### **4.2 La valutazione degli alunni con DSA**

Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame, devono tener conto delle specifiche situazioni di tali alunni.

Nello svolgimento delle attività didattiche e delle prove di esame, sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi più idonei suggeriti dal P.D.P. (piano didattico personalizzato).

Gli strumenti compensativi sono strumenti didattici e tecnologici che sostituiscono o facilitano la prestazione richiesta nell'abilità deficitaria.

Di seguito vengono riportati i più noti:

- la sintesi vocale, che trasforma un compito di lettura in un compito di ascolto;
- il registratore, che consente all'alunno o allo studente di non scrivere gli appunti della lezione;
- i programmi di videoscrittura con correttore ortografico, che permettono la produzione di testi sufficientemente corretti senza l'affaticamento della rilettura e della contestuale correzione degli errori;
- la calcolatrice, che facilita le operazioni di calcolo;
- altri strumenti tecnologicamente meno evoluti quali tabelle, formulari, mappe concettuali, etc.

Tali strumenti sollevano l'alunno o lo studente con DSA da una prestazione resa difficoltosa dal disturbo, senza peraltro facilitarli il compito dal punto di vista cognitivo.

Le misure dispensative sono invece interventi che consentono all'alunno o allo studente di non svolgere alcune prestazioni che, a causa del disturbo, risultano particolarmente difficoltose e che non migliorano l'apprendimento.

### 4.3 Alunni con svantaggio sociale, culturale e/o linguistico

Il 27/12/2012 è stata emanata la Direttiva Ministeriale "Strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica".

In essa sono contenute alcune indicazioni e strategie in ottica inclusiva, volte a consentire a tutti gli alunni il pieno accesso all'apprendimento.

La direttiva sancisce il diritto per tutti gli alunni che presentano varie tipologie di difficoltà/svantaggio (alunni stranieri con difficoltà linguistiche, alunni con svantaggio sociale e culturale...) di avere accesso a una didattica individualizzata e personalizzata. Per questi alunni oltre a strategie specifiche e attività mirate, sono previsti obiettivi minimi attesi e criteri di valutazione degli apprendimenti che trovano definizione all'interno del PDP - Piano Didattico Personalizzato dell'alunno.

### 5. Valutazione degli alunni della scuola primaria

L'Ordinanza n.172 del 4/12/2020 ha disposto la graduale riformulazione della valutazione periodica e finale degli apprendimenti per tutti gli alunni.

L'articolo 3 della predetta ordinanza sancisce che:

"A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti".

La valutazione **assurge a carattere formativo**, tenendo conto delle condizioni di partenza e dei progressi conseguiti da ciascun alunno, dei punti di forza e delle criticità rilevate nel suo percorso di apprendimento.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni delle singole classi ha, come sempre, carattere collegiale, al fine di assicurare omogeneità e congruenza con gli standard di apprendimento che la scuola si prefigge e che siano, ovviamente, coerenti con il curriculum di istituto.

**Nel rinnovato documento di valutazione, per ogni disciplina si trova una declinazione degli obiettivi da valutare e l'indicazione del livello di apprendimento raggiunto dall'alunno.**

Ognuno dei 4 livelli è costruito su 4 dimensioni:

- Autonomia dell'alunno
- Tipologia della situazione, nota o non nota, che l'alunno deve affrontare
- Risorse messe in atto o somministrate, da e per l'alunno
- Continuità nella manifestazione dell'apprendimento

Nello specifico, questi i livelli formulati per una valutazione per gli apprendimenti degli alunni (la descrizione di ogni livello è contenuta nelle Linee Guida Ministeriali):

- **Livello Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- **Livello Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **Livello Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- **In via di prima acquisizione:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

### 5.1 Valutazione degli apprendimenti

Gli obiettivi riportati nel documento di valutazione sono contenuti nell'ALLEGATO 2.

Nella valutazione degli apprendimenti in itinere sul registro elettronico si terrà conto della seguente tabella in cui sono esplicitate le corrispondenze tra il giudizio sintetico e i descrittori di competenza (questo strumento è affiancato da griglie per le osservazioni sistematiche).

#### SCUOLA PRIMARIA

GIUDIZIO SINTETICO	DESCRITTORI
Ottimo	Comprende i contenuti in modo rapido, completo e approfondito; applica le tecniche in modo sicuro e corretto. Utilizza un lessico articolato e pertinente.
Distinto	Comprende in modo completo e approfondito i contenuti; applica le tecniche/procedure in modo sicuro e corretto. Utilizza un lessico corretto e pertinente.
Buono	Comprende in modo abbastanza completo e in tempi adeguati i contenuti; applica le tecniche/procedure correttamente. Utilizza un lessico generalmente chiaro e pertinente.
Discreto	Comprende in modo adeguato ed essenziale i contenuti; applica discretamente le tecniche/procedure. Utilizza un lessico generalmente

	pertinente.
Sufficiente	Comprende i contenuti essenziali; utilizza le tecniche/procedure in modo sufficiente/quasi sufficiente. Necessita di guida e supporto per lo svolgimento delle attività. Utilizza un lessico semplice.
Non sufficiente	Comprende in modo parziale e frammentario i contenuti e procedure; ha una conoscenza insicura delle tecniche essenziali. Comunica con un lessico molto semplice e poco pertinente.

## 5.2 Valutazione del comportamento

È nei compiti istituzionali della scuola mettere in atto principi e procedure che aiutino l'alunno a diventare un cittadino rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità.

La valutazione del comportamento nella scuola primaria viene espressa con giudizio sintetico facendo riferimento alle competenze chiave di cittadinanza e alle iniziative organizzate dalla scuola per la valorizzazione degli atteggiamenti. Tale valutazione si interseca con l'offerta formativa del PTOF, il Patto Educativo di Corresponsabilità, lo Statuto delle studentesse e degli studenti e il Regolamento interno.

GIUDIZIO SINTETICO	DESCRITTORI
<b>OTTIMO</b>	L'alunno dimostra un comportamento partecipe e costruttivo all'interno della classe; è corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita della scuola; è consapevole del proprio dovere e rispetta le consegne; è costante nell'impegno.
<b>DISTINTO</b>	L'alunno dimostra un comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita della scuola; partecipa attivamente ed è consapevole del proprio dovere mostrando continuità nell'impegno.
<b>BUONO</b>	L'alunno dimostra un comportamento corretto e rispettoso delle norme scolastiche. Ha rapporti positivi con i compagni e con gli adulti di riferimento. Partecipa regolarmente alla vita della classe ed è costante nell'impegno.
<b>DISCRETO</b>	L'alunno dimostra un comportamento generalmente rispettoso delle regole della scuola e quasi sempre corretto nei rapporti con i compagni e con gli adulti di riferimento. È abbastanza costante nell'impegno ed ha un'adeguata

	consapevolezza del proprio dovere.
<b>SUFFICIENTE</b>	L'alunno dimostra un comportamento non sempre rispettoso delle regole; i rapporti con i compagni e/o con le altre figure operanti nella scuola risultano poco corretti. L'impegno è saltuario/discontinuo; è scarsamente consapevole del proprio dovere.
<b>NON SUFFICIENTE</b>	L'alunno dimostra comportamenti che manifestano un rifiuto sistematico delle regole, atteggiamenti ed azioni che evidenziano grave mancanza di rispetto nei confronti dei compagni, degli insegnanti e di altre figure operanti nella scuola. Di tali comportamenti sono stati informati il Dirigente Scolastico e la famiglia.

### INDICATORI PER LA STESURA DEL GIUDIZIO GLOBALE

INDICATORE	DESCRITTORE
<b>Comportamento</b>	Partecipe e costruttivo
	Corretto e responsabile
	Corretto
	Generalmente corretto
	Non sempre corretto
	Scorretto
<b>Frequenza</b>	Assidua
	Regolare
	Con qualche discontinuità
	Discontinua
	Saltuaria
<b>Socializzazione</b>	Ben integrato/a
	Integrato/a
	Ha rapporti positivi
	Qualche difficoltà d'integrazione nel gruppo-classe e/o collabora solo se stimolato/a
	difficoltà d'integrazione nel gruppo-classe/rapporti poco corretti
	Rifiuto sistematico delle regole/ gravi mancanze di rispetto
<b>Impegno e partecipazione</b>	Partecipazione costruttiva e impegno assiduo
	Partecipazione attiva e continuità nell'impegno
	Partecipazione regolare e impegno costante
	Partecipazione e impegno abbastanza costanti
	Partecipazione e impegno saltuari/discontinui
	Partecipazione e impegno non adeguati
<b>Metodo di studio</b>	Proficuo e completo

(classi quinte)	Ben acquisito
	Organico
	Più che sufficiente
	Non acquisito

## **6. Valutazione degli alunni della scuola secondaria di primo grado**

### **6.1 Valutazione degli apprendimenti**

La valutazione degli alunni nelle varie discipline avviene tenendo conto del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

**La valutazione è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curricolo di istituto in continuità con la certificazione delle competenze.**

Nel curricolo di istituto sono individuati, per ogni anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale.

Gli obiettivi tengono conto dei contesti specifici, delle situazioni delle classi oltre che degli aspetti individuali di alunne ed alunni.

La valutazione è effettuata seguendo i descrittori riportati in tabella.

VOTO NUMERICO	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRITTORI
10	Ottimo	Ha una conoscenza completa e approfondita: riesce a collegare autonomamente argomenti diversi. Coglie analogie e differenze in modo logico e sistematico, anche in ambiti disciplinari diversi, in situazioni note e non note. Svolge compiti e risolve problemi mostrando di saper utilizzare con padronanza le risorse fornite dal docente o reperite personalmente. Sa trasferire in modo sicuro le conoscenze acquisite da un modello all'altro, apportando valutazioni e contributi significativi e originali. Comunica con un lessico ricco e appropriato. Agisce in modo autonomo e responsabile; assume iniziative personali.
9	Distinto	Ha una conoscenza completa: riesce a collegare autonomamente argomenti diversi. Coglie analogie e differenze in modo logico, anche in ambiti

		<p>disciplinari diversi, in situazioni note e non note. Svolge compiti e risolve problemi mostrando di saper utilizzare le risorse fornite dal docente o reperite personalmente. Sa trasferire le conoscenze acquisite da un modello all'altro, apportando valutazioni e contributi significativi. Comunica con un lessico appropriato. Agisce in modo autonomo e responsabile; assume iniziative personali.</p>
8	Buono	<p>Ha una conoscenza sicura: riesce a collegare argomenti diversi. Coglie analogie e differenze, anche in ambiti disciplinari diversi, in situazioni note. Svolge compiti e risolve problemi mostrando di saper utilizzare le risorse fornite dal docente. Sa trasferire le conoscenze acquisite da un modello all'altro, dimostrando capacità di analisi e sintesi. Comunica con un lessico adeguato. Agisce in modo autonomo e porta a termine i compiti assegnati.</p>
7	Discreto	<p>Ha una conoscenza generalmente sicura: riesce a collegare argomenti diversi. In situazioni note riesce a selezionare le informazioni più opportune alla risposta da produrre. Svolge compiti e risolve problemi mostrando di saper utilizzare le risorse fornite dal docente. Dimostra capacità di analisi e sintesi nelle varie discipline. Comunica con un lessico semplice ma corretto. Agisce in modo abbastanza autonomo e porta a termine i compiti assegnati.</p>

6	Sufficiente	Ha una conoscenza essenziale degli argomenti. In situazioni note riesce generalmente a selezionare le informazioni di base necessarie alla risposta da produrre. Sa utilizzare i contenuti basilari, che espone ed applica sotto la guida del docente. Comunica con un lessico semplice. Porta a termine i compiti assegnati dietro sollecitazione.
5	Non sufficiente	Riesce ad utilizzare solo parzialmente le informazioni. Mostra qualche lacuna nella preparazione di base. Lavora in modo incerto, se guidato applica semplici modelli in modo meccanico ed esclusivamente in contesti noti. Comunica con un lessico molto semplice e non sempre pertinente. Porta a termine i compiti assegnati in modo discontinuo.
4	Gravemente insufficiente	Mostra gravi e numerose lacune nelle conoscenze di base e nelle abilità acquisite. Anche se guidato lavora in modo incerto ed inadeguato. Non è in grado di applicare semplici modelli neppure in modo meccanico. Non porta a termine i compiti assegnati.

### 6.2 Valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado viene espressa con giudizio sintetico facendo riferimento alle competenze chiave di cittadinanza e alle iniziative organizzate dalla scuola per la valorizzazione degli atteggiamenti. Tale valutazione si interseca con l'offerta formativa del PTOF, il Patto Educativo di Corresponsabilità, lo Statuto delle studentesse e degli studenti e il Regolamento interno.

### **GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI**

INDICATORI	DESCRITTORI	GIUDIZIO SINTETICO
<p>Comportamento</p> <p>Partecipazione</p> <p>Frequenza</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Pieno rispetto del regolamento d'Istituto</li> <li>- Attenzione e disponibilità verso gli altri</li> <li>- Ruolo propositivo all'interno della classe e funzione di leader positivo</li> <li>- Vivo interesse e partecipazione con interventi pertinenti e personali</li> <li>- Assolvimento completo e puntuale dei doveri scolastici</li> <li>- Frequenza assidua</li> </ul>	<b>OTTIMO</b>
<p>Comportamento</p> <p>Partecipazione</p> <p>Frequenza</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Pieno rispetto del regolamento d'istituto</li> <li>- Ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe</li> <li>- Equilibrio nei rapporti interpersonali</li> <li>- Vivo interesse e partecipazione costante alle lezioni</li> <li>- Regolare assolvimento nelle consegne scolastiche</li> <li>- Frequenza regolare o assenze sporadiche, rari ritardi</li> </ul>	<b>DISTINTO</b>
<p>Comportamento</p> <p>Partecipazione</p> <p>Frequenza</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispetto delle norme fondamentali del regolamento d'Istituto</li> <li>- Ruolo collaborativo al funzionamento del gruppo classe</li> <li>- Correttezza nei rapporti interpersonali</li> <li>- Attenzione e partecipazione abbastanza costante al dialogo educativo</li> <li>- Assolvimento abbastanza regolare nelle consegne scolastiche</li> <li>- Frequenza regolare</li> </ul>	<b>BUONO</b>
<p>Comportamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Episodi non gravi di mancato rispetto del regolamento scolastico</li> <li>- Rapporti sufficientemente</li> </ul>	<b>DISCRETO</b>

Partecipazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>collaborativi</li> <li>- Rapporti interpersonali complessivamente corretti</li> <li>- Discreta partecipazione all'attività didattica</li> <li>- Interesse selettivo</li> <li>- Scarsa puntualità nelle consegne scolastiche</li> </ul>	
Frequenza	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Alcune assenze e ritardi</li> </ul>	
Comportamento	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico:</li> <li>- Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti, compagni, personale della scuola</li> <li>- Danni arrecati volontariamente alle persone, alle cose</li> </ul>	<b>SUFFICIENTE</b>
Partecipazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo condizionante lo svolgimento delle attività didattiche</li> <li>- Ripetute manifestazioni di disinteresse per le attività scolastiche</li> </ul>	
Frequenza	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Frequenti assenze e/o ripetuti ritardi</li> </ul>	
Comportamento	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gravi episodi contrari alle indicazioni contenute nel Regolamento d'Istituto, nel patto di corresponsabilità e nello Statuto delle Studentesse e degli Studenti (DPR 249/1998)</li> </ul>	<b>NON SUFFICIENTE</b>
Partecipazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Funzione negativa nel gruppo classe</li> <li>- Completo disinteresse al dialogo educativo</li> <li>- Mancato assolvimento delle consegne scolastiche</li> </ul>	
Frequenza	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Numerose assenze e ripetuti ritardi</li> </ul>	

### GRIGLIA PER LA STESURA DEL GIUDIZIO GLOBALE

INDICATORE	DESCRITTORE
Comportamento	Corretto, responsabile e controllato

	Corretto e controllato
	Vivace, ma responsabile
	Eccessivamente vivace
	Poco responsabile
<b>Frequenza</b>	Assidua
	Regolare
	Con qualche discontinuità
	Discontinua
	Saltuaria
<b>Socializzazione</b>	Integrato/a positivamente e costruttivamente nella classe
	Integrato/a positivamente nella classe
	Integrato/a nella classe
	Qualche difficoltà d'integrazione nel gruppo-classe e collabora solo se stimolato/a
	Difficoltà d'integrazione nel gruppo-classe
<b>Impegno</b>	Continuo e tenace, partecipa proficuamente al dialogo educativo
	Soddisfacente e partecipa al dialogo educativo
	Continuo e partecipa
	Saltuario e partecipa solo dietro sollecitazione
	Scarsamente impegnato e, pur se sollecitato, non partecipa
<b>Metodo di studio</b>	Organico, riflessivo e critico
	Organico e riflessivo
	Organico per le fasi essenziale del lavoro scolastico
	Poco organico
	Disorganico
<b>Progressi negli obiettivi didattici</b>	Eccellenti progressi negli obiettivi didattici programmati
	Notevoli progressi negli obiettivi didattici programmati
	Regolari progressi negli obiettivi didattici programmati
	Alcuni progressi negli obiettivi didattici programmati
	Pochi progressi negli obiettivi didattici programmati

## 7. Competenze e relativa certificazione

La scuola finalizza il curricolo alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e la partecipazione sociale, che saranno oggetto di certificazione.

Nella progettazione di percorsi per la promozione, rilevazione e la valutazione delle competenze, particolare attenzione viene posta a come l'allievo mobilita e orchestra le proprie risorse (conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni), per affrontare efficacemente le situazioni che la realtà quotidianamente propone, in relazione alle proprie potenzialità ed attitudini.

### **7.1 Competenze chiave europee**

Nella prospettiva della valutazione si assume come riferimento verso cui tendere, il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea.

La certificazione delle competenze è rilasciata al termine della classe quinta di scuola primaria e al termine del primo ciclo di istruzione alle alunne e agli alunni che superano l'esame di Stato. Il documento, redatto durante lo scrutinio finale dai docenti di classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado, è consegnato alla famiglia dell'alunna e dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.

ALLEGATO 3 - Modello certificazione primaria

ALLEGATO 4 - Modello certificazione al termine del primo ciclo

### **7.2 Competenze chiave di cittadinanza**

Le competenze chiave di cittadinanza, da acquisire al termine del Primo Ciclo di Istruzione, vengono maturate per gradi nel corso degli anni e intendono favorire il pieno sviluppo della persona e corrette relazioni con gli altri in una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. È importante che fin dai primi anni di scolarizzazione vengano perseguite e sostenute.

<b>Imparare ad imparare</b>	Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
<b>Progettare</b>	Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e

	realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti
<b>Comunicare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Comprendere</i> messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)</li> <li>• <i>Rappresentare</i> eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).</li> </ul>
<b>Collaborare e partecipare</b>	Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
<b>Agire in modo autonomo e responsabile</b>	Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
<b>Risolvere problemi</b>	Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
<b>Individuare collegamenti e relazioni</b>	Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

<b>Acquisire ed interpretare l'informazione</b>	Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.
---	---

## **8. Valutazione intermedia e finale delle discipline nella scuola secondaria**

I voti espressi in decimi **non** si traducono automaticamente nella valutazione conclusiva di fine periodo (quadrimestre o anno); quest'ultima tiene conto, infatti, di altri elementi o criteri, perché non considera solo il punteggio medio delle prestazioni disciplinari, ma guarda anche al processo complessivo di sviluppo della persona.

Conseguentemente, nell'espressione dei voti e/o giudizi conclusivi si concorda il riferimento ai seguenti criteri:

- raggiungimento degli obiettivi nelle singole discipline;
- impegno manifestato in termini di personale partecipazione e regolarità nello studio;
- grado di collaborazione e socializzazione;
- progresso conseguito rispetto alla situazione di partenza;
- impiego pieno o parziale delle potenzialità personali.

Per la scuola secondaria di primo grado, le valutazioni partiranno dal 4 (quattro).

In caso di insufficienza a fine anno scolastico, i docenti dovranno motivare l'esito documentato mediante le attività e le prove effettuate, comprese quelle di recupero, e l'utilizzo di interventi individuali e/o di gruppo per percorsi mirati quando vi erano le condizioni e le risorse per effettuarli.

## **9. Il Documento di Valutazione**

L'Istituto ha adottato lo scrutinio informatizzato e la scheda di valutazione è stata elaborata a tale scopo.

La valutazione è espressa al termine del I e del II quadrimestre ed ha anche valore certificativo rispetto ai traguardi formativi raggiunti da ogni singolo alunno.

### **9.1 Scuola primaria**

La valutazione di fine quadrimestre viene registrata sul Documento di valutazione, predisposto dalla Scuola, in cui sono riportati i dati anagrafici dell'alunno, i livelli di apprendimento, il giudizio sintetico relativo al comportamento e il giudizio globale.

Il Documento di valutazione viene commentato alle famiglie in appositi incontri individuali alla fine di ogni quadrimestre.

### **9.2 Scuola secondaria**

La valutazione di fine quadrimestre viene registrata sul Documento di valutazione, predisposto dalla Scuola, in cui sono riportati i dati anagrafici dell'alunno, i voti numerici

riportati in cifra e in lettere relativi alle singole discipline e il giudizio sintetico relativo al comportamento.

Il Documento di valutazione viene commentato alle famiglie in appositi incontri individuali alla fine di ogni quadrimestre.

### **10. Valutazione dell'Insegnamento della Religione Cattolica**

Per i criteri di valutazione degli alunni che si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica, la normativa ministeriale non prevede la valutazione numerica, per questo gli insegnanti di tale disciplina della scuola primaria e secondaria di primo grado, si attengono ai seguenti giudizi:

**OTTIMO:** per gli alunni che mostrano spiccato interesse per la disciplina, che partecipano in modo costruttivo all'attività didattica, che sviluppano le indicazioni e le proposte dell'insegnante con un lavoro puntuale, sistematico e con approfondimenti personali.

**DISTINTO:** per gli alunni che dimostrano interesse e partecipazione con puntualità ed assiduità contribuendo personalmente all'arricchimento del dialogo educativo e che avranno pienamente raggiunto gli obiettivi.

**BUONO:** per gli alunni che partecipano all'attività scolastica con una certa continuità, anche se talvolta in maniera passiva, intervenendo nel dialogo educativo solo se sollecitati dall'insegnante e raggiungono gli obiettivi previsti.

**SUFFICIENTE:** per gli alunni che dimostrano impegno e partecipazione seppure in modo discontinuo e che raggiungono gli obiettivi previsti, anche solo parzialmente.

**NON SUFFICIENTE:** per gli alunni che non dimostrano interesse per la materia, che non partecipano alle attività proposte dall'insegnante e che non raggiungono gli obiettivi previsti.

### **11. La non ammissione alla classe successiva**

Per garantire imparzialità, trasparenza e correttezza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio dei docenti, nel rispetto della normativa vigente, ha fissato dei criteri oggettivi che tutti i Consigli di Classe e Team docenti dovranno osservare per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva / all'esame di licenza.

Come stabilito anche nel **Patto di corresponsabilità**, la scuola ha il compito di educare e di istruire, dando agli alunni le regole e gli strumenti necessari alla loro crescita, nel rispetto dei loro diritti. Gli alunni hanno il dovere di impegnarsi nello studio e nelle attività scolastiche e di rispettare le regole di civile convivenza. I genitori hanno il compito fondamentale di collaborare con la scuola per educare ed aiutare i figli nel processo di crescita, assumendosi le proprie responsabilità e non delegando alla scuola quelle che sono loro specifiche prerogative.

Gli alunni verranno valutati in base a criteri didattici e, nel caso di situazioni di disagio o di difficoltà di apprendimento certificate o individuate dal C.d.C./team docente, in base al PdP e al PEI.

Il C. di C./team docente valuta preliminarmente il **processo di maturazione di ciascun alunno** nell'apprendimento considerando

1. **la situazione di partenza**, tenendo conto di:
  - situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
  - condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
2. **l'andamento nel corso dell'anno**, tenendo conto:
  - della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
  - delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
  - dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

### **11.1 La non ammissione nella scuola primaria**

Ai sensi del combinato disposto dell'articolo 3 del decreto legislativo 62/2017 e dell'ordinanza ministeriale n. 172/2020, gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. I docenti titolari della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere gli alunni alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

### **11.2 La non ammissione nella secondaria di primo grado**

Per la non ammissione nella scuola secondaria vale il criterio della maggioranza.

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del D. LGS. 62/2017.

“Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo (art. 2 D. Lgs. 62/2017).

La valutazione è proposta da ciascun docente con riferimento agli obiettivi di apprendimento (conoscenze e abilità) stabiliti per gli alunni e ratificato da tutti gli insegnanti del Consiglio di Classe.

- 1) In sede di scrutinio finale, il C. di C. procede alla valutazione complessiva di ciascun alunno, formulata in base ai risultati conseguiti nelle diverse discipline e tenuto conto dell'eventuale Piano Personalizzato.
- 2) Il giudizio di non ammissione alla classe successiva e all'esame di licenza è espresso a maggioranza dal C.di C. nei seguenti casi:
  - **complessiva insufficiente maturazione del processo di apprendimento e mancato raggiungimento degli obiettivi minimi:**  
PRESENZA DI CINQUE INSUFFICIENZE, DI CUI ALMENO DUE GRAVI O SEI INSUFFICIENZE
- 3) Nell'assunzione **motivata** della propria delibera il C. di C. verifica e tiene conto della presenza delle seguenti **condizioni**:
  - analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuate dal C. di C./Team docente nelle riunioni periodiche;
  - coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati...);

Nel caso di alunni che presentino un rendimento insufficiente e si prospetti la possibilità di una eventuale ripetenza dell'anno scolastico, il consiglio di classe e/o il team procederà nel seguente modo:

- a. comunicare tempestivamente alla famiglia le difficoltà dello studente precisando le discipline in cui è insufficiente e le carenze specifiche;
- b. informare il Dirigente scolastico delle situazioni a rischio;
- c. attivare in orario curricolare percorsi individualizzati per recuperare le carenze rilevate;
- d. monitorare nei consigli di classe/team docenti la situazione verbalizzando i progressi o le difficoltà;
- e. comunicare alle famiglie l'evolversi della situazione didattica, attraverso un colloquio, di cui deve restare memoria;
- f. riportare, durante lo scrutinio, in modo dettagliato le motivazioni che hanno portato il consiglio a non ammettere il ragazzo/a alla classe successiva e nel caso di voto non unanime mettere a verbale il nome dei docenti favorevoli e contrari alla promozione.
- g. comunicare la non ammissione alle famiglie prima della pubblicazione dei risultati finali.

## **12. Il peso delle assenze**

Nella scuola secondaria di primo grado, ai fini della validazione dell'anno scolastico, le assenze non devono superare un quarto dell'orario annuale personalizzato riferito al calendario scolastico dell'istituto.

L'alunno che ha superato il 25% delle assenze non accede alla valutazione delle discipline e del comportamento e, in sede di scrutinio finale, il D.S. si limita a compilare un attestato in cui dichiara che l'alunno non ha frequentato le lezioni nella misura minima prevista e per questo non è ammesso alla classe successiva o agli esami di Stato.

Fermo restando il tetto massimo di un quarto dell'orario previsto dalla normativa vigente, si decide di derogare da tale limite per assenze documentate e continuative dovute a:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- partecipazione ad eventi sportivi adeguatamente documentati
- condizioni familiari particolarmente gravi o svantaggiate.

Tali deroghe sono previste a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

ALLEGATO 1

Scheda di raccordo scuola dell'infanzia/scuola primaria

**SCHEDA INFORMATIVA DI RACCORDO**  
**Scuola dell'INFANZIA – Scuola PRIMARIA**  
**Istituto Comprensivo “A. Caponnetto” Monsummano Terme**

Anno scolastico \_\_\_\_\_

Dati anagrafici

Alunno/a \_\_\_\_\_ nato/a il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_  
 prov. \_\_\_\_\_ nazionalità \_\_\_\_\_ Scuola dell'Infanzia \_\_\_\_\_  
 di \_\_\_\_\_  
 Scuola Primaria di destinazione \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_

	Competenze chiave europee	Indicatori per l'osservazione e la valutazione del grado di padronanza delle conoscenze, abilità e competenze specifiche raggiunte	Valutazione e indicatori	Livello complessivo
1	Competenza alfabetica funzionale  <i>I discorsi e le parole</i>	<u>Presta attenzione ed ascolta attivamente</u>  <u>Comprende indicazioni e spiegazioni</u>  <u>Comprende le sequenze narrative di un testo, le rielabora verbalmente e graficamente</u>  <u>Si esprime e comunica attraverso il linguaggio verbale rispettando le regole del dialogo</u>  <u>Memorizza e ripete filastrocche</u>  <u>Possiede i prerequisiti metafonologici (confronta la lunghezza, segmenta in sillaba, riconosce sillaba iniziale e finale)</u>		
2	Competenza multilinguistica  <i>I discorsi e le parole (Lingua inglese)</i>	<u>Dimostra interesse verso la pluralità linguistica</u>		
3	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria  <i>La conoscenza del mondo</i>	<u>Raggruppa, classifica, ordina, confronta, esegue operazioni sul piano concreto</u>  <u>Conta, quantifica, opera con i numeri entro 10</u>  <u>Conosce, utilizza e rappresenta i concetti topologici</u>  <u>Conosce, denomina e rappresenta forme geometriche</u>		

		<p><u>Si orienta nel tempo cogliendo trasformazioni e relazioni di causa-effetto</u></p> <p><u>Osserva, riconosce, descrive, formula ipotesi su elementi della realtà</u></p>		
4	<p>Competenza digitale</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</p> <p><i>Trasversale a tutti i campi di esperienza</i></p> <p><i>Immagini, suoni e colori</i></p> <p><i>Il corpo e il movimento</i></p>	<p><u>Si interessa al funzionamento e all'uso di strumenti tecnologici utilizzati nelle attività didattiche</u></p> <p><u>Usa materiali, strumenti e tecniche espressive diverse seguendo un proprio progetto o un progetto collettivo</u></p> <p><u>Possiede i prerequisiti grafo-motori: si orienta nello spazio grafico, controlla il gesto grafico e l'uso degli strumenti grafici (manualità fine); usa prevalentemente la mano:</u></p> <p><u>Rappresenta graficamente un vissuto, un racconto o una storia rispettandone la successione temporale</u></p> <p><u>Si esprime attraverso la drammatizzazione, il canto, l'utilizzo di semplici strumenti musicali</u></p>		
5	<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p> <p><i>Trasversale a tutti i campi di esperienza</i></p>	<p><u>Vive serenamente e attivamente l'ambiente scolastico, manifesta curiosità, voglia di sperimentare e spirito di collaborazione</u></p> <p><u>E' consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto</u></p> <p><u>Pone domande per ottenere informazioni e/o spiegazioni</u></p> <p><u>Formula ipotesi, ricerca spiegazioni, ragiona nel corso di dialoghi e conversazioni con coetanei e adulti</u></p> <p><u>Sfoggia e "legge" libri in modo adeguato e finalizzato</u></p> <p><u>E' interessato all'uso attivo e didattico di strumenti multimediali</u></p>		
6	<p>Competenza in maniera di cittadinanza</p> <p><i>Il sé e l'altro</i></p> <p><i>Trasversale a tutti i campi di esperienza</i></p> <p><i>Religione cattolica</i></p>	<p><u>Riconosce la propria appartenenza alla famiglia, alla sezione, alla scuola, alla comunità</u></p> <p><u>Controlla le proprie emozioni, risolve autonomamente i conflitti personali e relazionali</u></p> <p><u>Conosce e rispetta le norme del vivere comune</u></p> <p><u>Rispetta l'ambiente e il materiale scolastico</u></p> <p><u>Conosce simboli e tradizioni del nostro ambiente culturale</u></p> <p><u>Conosce, accetta e rispetta la diversità</u></p>		
7	<p>Competenza imprenditoriale</p>	<p><u>Dimostra fiducia nelle proprie capacità</u></p> <p><u>Gestisce in modo autonomo la propria persona, conosce e adotta buone pratiche di cura di sé</u></p>		

	<i>Trasversale a tutti i campi di esperienza</i>	<u>Comunica ed esprime spontaneamente i propri bisogni, le proprie emozioni, le proprie idee</u>  <u>Si organizza in modo autonomo un lavoro e lo porta a termine</u>  <u>Interagisce e collabora con il gruppo per realizzare un progetto comune</u>  <u>Utilizza le proprie risorse per risolvere problemi e situazioni nuove</u>		
8	Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali  <i>Il corpo ed il movimento</i>	<u>E' capace di controllare i movimenti e valuta il rischio dei movimenti incontrollati per se stesso e per gli altri</u>  <u>Coordina in modo adeguato la motricità fine</u>  <u>Coordina in modo adeguato la motricità globale</u>  <u>Partecipa attivamente ai giochi motori rispettando le regole condivise</u>  <u>Conosce e rispetta i comportamenti adeguati finalizzati alla salute del proprio corpo</u>  <u>Conosce il corpo e lo rappresenta graficamente</u>		

### Altre annotazioni – Giudizio sintetico

---



---



---



---



---

### Relazioni scuola-famiglia \_\_\_\_\_

<b><u>Legenda</u></b>	<b>Livello complessivo</b> <i>(basato sulla somma dei risultati dei singoli indicatori della valutazione)</i>
<b>Valutazione indicatori</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 1 – non acquisito</li> <li>• 2 – parzialmente acquisito</li> <li>• 3 – acquisito</li> <li>• 4 – pienamente acquisito</li> <li>• 5 – ottima padronanza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• A – Livello avanzato</li> <li>• B – Intermedio</li> <li>• C – Base</li> <li>• D – Iniziale</li> <li>• Per la competenza 2 la valutazione dell'indicatore corrisponde direttamente ad un livello complessivo</li> </ul>

TEAM DOCENTE

## ALLEGATO 2

### Obiettivi di apprendimento del documento di valutazione della scuola primaria

	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
<b>ITALIANO</b>					
<b>Ascolto e parlato</b>	Intervenire nelle diverse situazioni comunicative rispettando il turno di parola e rispondendo a domande	Intervenire negli scambi comunicativi rispettando i turni di parola e raccontando esperienze vissute	Intervenire negli scambi comunicativi raccontando esperienze personali e narrazioni	Inserirsi in una conversazione esprimendo bisogni, pareri e punti di vista per raccontare esperienze personali, narrazioni e fatti	Partecipare a conversazioni e discussioni, ponendo domande, fornendo risposte e spiegazioni ed esprimendo la propria opinione in relazione a fatti, eventi, letture
<b>Ascolto e Parlato</b>				Ascoltare e comprendere le informazioni principali e secondarie in una narrazione	Individuare le informazioni esplicite ed implicite in racconti/informazioni orali di vario tipo
<b>Lettura</b>	Ascoltare e comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe e/o narrazioni	Ascoltare e comprendere testi narrativi, individuando gli elementi principali	Ascoltare e comprendere le informazioni principali in testi di diversa tipologia		
<b>Lettura</b>	Leggere parole, frasi e brevi testi	Leggere testi tenendo conto della correttezza e della scorrevolezza	Leggere testi tenendo conto della correttezza, della scorrevolezza e dell'espressività	Leggere testi tenendo conto della scorrevolezza e dell'espressività	Leggere e comprendere il significato del testo e riconoscerne funzioni e scopi
<b>Scrittura</b>	Comprendere il significato di parole, frasi e brevi testi	Comprendere testi di vario genere individuando l'argomento e le informazioni principali	Comprendere testi di vario genere, individuando le informazioni principali e le loro relazioni	Comprendere il contenuto esplicito e le informazioni implicite in testi scritti di vario genere	Prodotte e rielaborare testi scritti di vario tipo utilizzando la forma più adeguata a scopo e destinatario
<b>Lessico e riflessione sull'uso della lingua</b>	Scrivere autonomamente sillabe, parole e frasi	Produrre frasi e brevi testi relativi a situazioni note	Produrre testi di vario genere sulla base di modelli dati e compiere operazioni di completamento e/o manipolazione di un testo	Produrre narrazioni di diverso genere, operando anche forme di rielaborazione di un testo	Applicare le conoscenze ortografiche, morfologiche e lessicali nella propria produzione scritta
	Applicare le prime convenzioni della scrittura nei propri elaborati	Applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta	Applicare le conoscenze ortografiche e morfologiche nella propria produzione scritta	Applicare le conoscenze ortografiche e morfologiche nella propria produzione scritta	
<b>INGLESE</b>					

<b>Ascolto e comprensione</b>	Ascoltare, comprendere e utilizzare alcuni semplici vocaboli di uso comune	Ascoltare e comprendere brevi messaggi di uso quotidiano	Ascoltare e comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano	Ascoltare, leggere e comprendere brevi testi riferibili ad ambiti noti	Ascoltare, leggere e comprendere brevi e semplici testi accompagnati da supporti visivi e/o digitali, cogliendone il significato globale
<b>Produzione orale e scritta</b>	Riprodurre oralmente, in modo guidato, semplici funzioni comunicative	Interagire per presentarsi, giocare, descrivere semplici situazioni	Produrre e interagire attraverso semplici frasi riferite al contesto quotidiano e della vita scolastica	Interagire e descrivere oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati	Produrre oralmente e per scritto semplici domande e brevi frasi per descrivere elementi antropici, naturali e del proprio vissuto e utilizzarli nell'interazione
<b>Elementi culturali</b>			Individuare alcuni elementi culturali e usi della Lingua Inglese	Individuare e confrontare alcuni elementi culturali riferibili ai Paesi anglofoni	Individuare e confrontare alcuni elementi culturali riferibili ai Paesi anglofoni
<b>MATEMATICA</b>					
<b>Numeri</b>	Conoscere i numeri naturali e applicare abilità di calcolo orale e scritto	Utilizzare il numero per contare, confrontare, ordinare e calcolare	Utilizzare meccanismi e strategie di calcolo orale e scritto	Contare e calcolare usando diverse tecniche di calcolo con numeri naturali e decimali	Usare abilità di calcolo orale e scritto con i grandi numeri e i decimali
<b>Spazio e figure</b>	Conoscere, utilizzare gli indicatori topologici e riconoscere e denominare semplici figure geometriche	Riconoscere e rappresentare alcune caratteristiche di oggetti e figure geometriche e porli a confronto misurandoli con mezzi non convenzionali	Operare con figure geometriche e individuare relazioni intercorrenti tra solido e piano	Conoscere i concetti di perimetro e superficie di una figura piana e i procedimenti per calcolarli	Rappresentare e operare con figure geometriche: proprietà, perimetro, area e isometria
<b>Relazioni, dati e previsioni</b>			Conoscere e utilizzare le misure di lunghezza	Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, capacità tempo, masse e usarle per effettuare misure e stime.	Utilizzare i sistemi di misura convenzionali
<b>Relazioni, dati e previsioni</b>	Riconoscere, rappresentare e risolvere semplici problemi, partendo da situazioni concrete	Individuare e risolvere una situazione problematica riconoscendo le parti costitutive del problema	Individuare e analizzare una situazione problematica organizzando un percorso risolutivo	Analizzare il testo di un problema, individuare le informazioni necessarie e applicare la procedura risolutiva	Risolvere problemi, in tutti gli ambiti di contenuto, utilizzando i linguaggi logici per verbalizzarne il procedimento risolutivo
<b>Relazioni, dati e previsioni</b>					

	Utilizzare semplici linguaggi logici di ordinamenti, classificazioni e relazioni	Leggere e rappresentare i fenomeni della realtà in modo matematico (diagrammi, schemi, tabelle)	Raccogliere, classificare, rappresentare e interpretare dati e relazioni	Leggere dati e utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni	Leggere dati e utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni
<b>SCIENZE</b> <b>Esplorare e descrivere</b>	Cogliere le caratteristiche di esseri non viventi e viventi in base a dati sensoriali	Conoscere i fenomeni fondamentali del mondo fisico e biologico	Descrivere i fenomeni fondamentali del mondo fisico e biologico	Conoscere gli elementi e i fenomeni della natura in relazione alla vita sulla Terra	Organizzare le informazioni e metterle in relazione per descrivere il funzionamento di sistemi complessi
<b>Osservare e sperimentare</b>	Partecipare alla realizzazione di esperienze concrete ed operative	Realizzare e descrivere semplici esperienze	Formulare ipotesi su fenomeni osservati e verificarle	Sperimentare e descrivere fenomeni	Sperimentare e descrivere fenomeni usando un lessico specifico
<b>STORIA</b>					
<b>Uso delle fonti</b>	Orientarsi nel tempo e nello spazio e riferire esperienze	Produrre e classificare informazioni ricavate da diverse fonti	Individuare e ricavare tracce da fonti di diverso tipo, su eventi del passato	Ricavare dalle fonti informazioni utili alla comprensione di un fenomeno storico e utilizzare cronologie	Ricavare informazioni da documenti di diversa natura, utili alla comprensione di un fenomeno storico
<b>Organizzazione delle informazioni</b>	Cogliere la trasformazione nel tempo di cose, animali, persone	Rappresentare, riordinare e organizzare eventi	Rappresentare e riconoscere relazioni di successione/ contemporaneità, utilizzando la linea del tempo	Organizzare cronologicamente le informazioni sulle civiltà studiate	Confrontare i quadri storici delle civiltà studiate e riconoscerne la durata
<b>Strumenti concettuali per la produzione orale</b>	Produrre oralmente e con il supporto di immagini esperienze vissute	Avviare la costruzione dei concetti fondamentali della storia: famiglia, gruppo, regole, ecc.	Individuare analogie e differenze fra quadri storico-sociali diversi	Organizzare le conoscenze acquisite in quadri sociali significativi e confrontare gli aspetti salienti delle varie Civiltà	Utilizzare la cronologia storica per elaborare rappresentazioni sintetiche

<b>GEOGRAFIA</b>					
<b>Orientamento e linguaggio della Geografia</b>	Collocare se stesso e gli oggetti in uno spazio definito, descrivendo verbalmente un percorso	Riconoscere e osservare la posizione di oggetti nello spazio, descrivendo spostamenti	Leggere semplici rappresentazioni iconiche e cartografiche	Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche	Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche, attraverso gli strumenti dell'osservazione
<b>Paesaggi e sistema territoriale</b>	Descrivere cambiamenti nel paesaggio di riferimento	Individuare gli elementi fissi e mobili / naturali e artificiali che caratterizzano paesaggi conosciuti	Individuare gli elementi fisici e antropici, che caratterizzano i vari tipi di paesaggio	Individuare l'impatto dell'azione umana sull'ambiente	Analizzare i principali caratteri del territorio e localizzare, sulla carta geografica dell'Italia, la posizione delle regioni
<b>ARTE E IMMAGINE</b>					
<b>Esprimersi, comunicare e osservare</b>	Utilizzare il disegno e tecniche manipolative per raccontare esperienze e vissuti	Utilizzare il disegno e tecniche manipolative per raccontare esperienze, vissuti ed esprimere sensazioni	Utilizzare tecniche grafiche e manipolative per raccontare fatti, esperienze, esprimere sensazioni, emozioni e pensieri	Realizzare immagini di vario tipo e prodotti plastici sperimentando strumenti e tecniche diverse	Realizzare immagini di vario tipo e prodotti plastici sperimentando strumenti e tecniche diverse
<b>Leggere e comprendere immagini e opere d'arte</b>	Descrivere linee, forme e colori in immagini	Descrivere gli elementi essenziali in immagini e forme d'arte presenti nell'ambiente	Descrivere immagini e forme d'arte rilevandone elementi e messaggio comunicativo	Descrivere immagini e forme d'arte di culture e di epoche diverse	Riconoscere contenuti e messaggi in opere d'arte di culture e di epoche diverse
<b>MUSICA</b>					
<b>Ascoltare, analizzare e rappresentare fenomeni sonori musicali</b>	Riprodurre suoni naturali ed artificiali provenienti da vari ambienti	Riconoscere suoni e rumori in riferimento ad ambienti diversi	Eseguire sequenze ritmiche e melodiche con la voce, con il corpo, con strumenti	Interpretare fenomeni sonori e linguaggi musicali mediante l'ascolto e l'analisi di vari brani	Riprodurre fenomeni sonori e linguaggi musicali cogliendone la funzione espressivo-comunicativa
<b>Esprimersi con il canto e con la musica</b>	Eseguire canti corali	Eseguire canti corali	Esprimersi con il canto, individualmente e collettivamente	Esprimersi con il canto, individualmente e collettivamente	Eseguire in gruppo e individualmente brani vocali e strumentali di diversi generi e stili

<p><b>ED. FISICA</b></p> <p><b>Il corpo e il suo linguaggio</b></p> <p><b>Il gioco e le regole</b></p>	<p>Esprimere abilità motorie di base in situazioni di gioco e utilizzare modalità comunicativo – espressive in contesti di vario tipo</p> <p>Rispettare le regole e assumere comportamenti adeguati ai diversi spazi</p>	<p>Esprimere abilità motorie di base in situazioni di gioco e utilizzare modalità comunicativo – espressive in contesti di vario tipo</p> <p>Rispettare le regole e assumere comportamenti adeguati ai diversi spazi</p>	<p>Eseguire semplici composizioni e progressioni motorie in situazioni di gioco</p> <p>Rispettare le regole e partecipare alle varie forme di gioco</p>	<p>Eseguire semplici composizioni e progressioni motorie in situazioni di gioco</p> <p>Rispettare le regole e partecipare alle varie forme di gioco</p>	<p>Eseguire semplici composizioni e progressioni motorie in situazioni di gioco</p> <p>Rispettare le regole e partecipare alle varie forme di gioco</p>
<p><b>TECNOLOGIA</b></p> <p><b>Vedere, osservare e prevedere</b></p> <p><b>Immaginare, intervenire e trasformare</b></p>	<p>Riconoscere la struttura e la funzione di oggetti di uso comune</p> <p>Creare semplici manufatti</p>	<p>Descrivere la struttura e la funzione di oggetti e strumenti di uso comune</p> <p>Creare semplici manufatti</p>	<p>Classificare i materiali in base alle caratteristiche più comuni e individuarne i diversi contesti d'uso</p> <p>Realizzare e decorare manufatti</p>	<p>Conoscere la relazione tra progresso tecnologico e impatto ambientale</p> <p>Seguire istruzioni d'uso ed utilizzare semplici strumenti, anche digitali, per l'apprendimento</p>	<p>Conoscere la relazione tra progresso tecnologico e impatto ambientale</p> <p>Seguire istruzioni d'uso ed utilizzare semplici strumenti, anche digitali, per l'apprendimento</p>
<p><b>IRC</b></p> <p><b>Dio e uomo. Valori etici e religiosi.</b></p> <p><b>La Bibbia, le altre fonti e il linguaggio religioso</b></p>	<p>Riconoscere nel Cristianesimo i valori di accoglienza, disponibilità e partecipazione</p> <p>Conoscere alcuni semplici testi biblici, segni e simboli delle feste</p>	<p>Riconoscere nel Cristianesimo i valori di accoglienza, disponibilità e partecipazione</p> <p>Conoscere alcuni semplici testi biblici, segni e simboli delle feste</p>	<p>Conoscere la concezione biblica di Dio e i valori della tradizione ebraica</p> <p>Conoscere la composizione, simboli e origine dei testi biblici e della tradizione ebraica antica</p>	<p>Conoscere la concezione biblica di Dio, e i valori della tradizione giudaico-cristiana</p> <p>Individuare la composizione, origine e simboli dei testi biblici più recenti</p>	<p>Riconoscere nella concezione biblica di Dio e nell'esperienza di altre Religioni storiche l'origine di modelli culturali condivisi</p> <p>Conoscere le tappe essenziali della Storia e dello sviluppo socio-culturali del Cristianesimo e di altre Religioni storiche</p>

<b>ED. CIVICA</b>					
<b>Costituzione</b>	Rispettare le regole condivise	Rispettare le regole di comportamento nei diversi ambienti	Rispettare i diversi ruoli nella comunità scolastica	Riconoscere e rispettare alcuni valori sanciti nella Carta Costituzionale	Riconoscere e rispettare alcuni articoli della Carta Costituzionale
<b>Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale</b>	Assumere comportamenti responsabili e rispettosi verso l'ambiente e le diversità	Assumere comportamenti responsabili e rispettosi verso l'ambiente e le diversità	Assumere comportamenti responsabili e rispettosi verso l'ambiente e il patrimonio artistico	Utilizzare le principali norme comportamentali da osservare nell'utilizzo delle tecnologie digitali	Utilizzare le principali norme comportamentali da osservare nell'utilizzo delle tecnologie digitali

## ALLEGATO 3

### Modello certificazione primaria

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello <sup>(1)</sup>
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nella lingua straniera	È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	
4	Competenze digitali	Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
7	Spirito di iniziativa *	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	
		Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: ..... .		

\* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

**(1) Livello**

**Indicatori esplicativi**

**A – Avanzato**

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

**B – Intermedio**

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

**C – Base**

L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

**D – Iniziale**

L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note

## ALLEGATO 4

### Modello certificazione al termine del primo ciclo

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello <sup>(1)</sup>
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	È in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
7	Spirito di iniziativa*	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: .....		

\* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

**(1) Livello**

**Indicatori esplicativi**

**A – Avanzato**

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

**B – Intermedio**

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

**C – Base**

L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

**D – Iniziale**

L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.